

# CINOFILIA & TIR



Marzo 2014

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



**Bartali  
e l'Imperiale  
Montecarlo  
all'Hunting Show**

**A Campagna  
si formano  
i giovani**





# Tappa ad Hunting Show

*Bartali e il suo Imperiale Montecarlo Franchi: due miti immortali, quello del ciclismo e quello delle armi da caccia, sono stati presentati nella cornice prestigiosa del Salone vicentino.*

**D**opo il prologo del 16 dicembre presso il Salone d'Onore del Coni, il Giro d'Italia delle emozioni Fidasc ha tagliato il traguardo della 1ª tappa proprio in occasione di Hunting Show. Un tour non solo sportivo perché, al di là della magia tecnica ed estetica di un grande fucile come l'Imperiale Montecarlo di Gino Bartali, la Federazione vuole celebrare due ricorrenze: il centenario della nascita del grande campione e il 1° secolo di vita del Coni.

Il 6° Salone internazionale di Vicenza ha quindi rappresentato la cornice più prestigiosa per presentare al pubblico due miti immortali, quello





del ciclismo e quello delle armi da caccia. Il progetto Fidasc, nato da una illuminata intuizione di un grande appassionato collezionista come Giovanni Villa, è così riuscito a trasformare uno splendido fucile in uno strumento magico e potente per raccontare un pezzo di storia. Da un lato, la grandezza di un campione del ciclismo e quella sua straordinaria umanità che, dopo la Medaglia d'oro al Merito Civile, gli ha valso il riconoscimento di "Giusto tra le Nazioni". Dall'altra, lo splendido esempio di una grande eccellenza italiana come la produzione di pregiate armi sportive. Il tutto, se così si può dire, incorniciato all'interno di un intero secolo di grande attività sportiva del Coni.

In più, come ha giustamente ricordato il presidente Felice Buglione nel corso della conferenza stampa: *"Gino Bartali era anche un cacciatore! Già, questo straordinario Italiano che tutti amano e conoscono, era un*



## Incontro dei dirigenti del Veneto



Rispettando una tradizione ormai consolidata, la dirigenza federale del Veneto si è riunita in occasione di Hunting Show per incontrare il presidente nazionale e fare il punto sulle varie iniziative sportive regionali.

Lo scambio di informazioni è ovviamente stato bilaterale, in quanto il presidente Felice Buglione ha colto l'occasione per aggiornare i vertici locali su tutto ciò che la Federazione ha in programma e per sollecitare l'impegno e la creatività dei responsabili delle varie discipline, a cominciare dalla cinofilia per la quale sono in cantiere moltissime novità.

Alla importante assise hanno partecipato 8 consiglieri regionali: il presidente Bruno Dalla Valle, Paolo Dalla Via, Paola Cuccarolo (che è anche membro del Consiglio federale e della Commissione training sporting), Gerardo Lorenzo Nardo, Leopoldo Mercantini Claudio De Villa, Sergio di Curti e Guido Zocche.

Oltre al Consigliere nazionale Giuseppe Negri, erano presenti anche Michele Vitali, in rappresentanza della Società "La Mira", e Daniele Voltan, per l'Asd "Fiamma".

*cacciatore; proprio come lo era il suo avversario-amico Fausto Coppi. Ecco quindi che viene a crollare l'assurda equazione che identifica l'attività venatoria con la violenza, l'insensibilità, il cinismo. Ed è proprio questa la grande lezione che la Fidasc vuole veicolare con la sua iniziativa: tutte le discipline sportive hanno un immenso valore educativo, anche se praticate*

*con le armi e perfino se l'atleta è un cacciatore".*

Tutti i relatori intervenuti all'incontro, Bruno Beccaria, responsabile della Franchi, Massimo Vallini, direttore delle riviste "Armi e Tiro" e "Ciclismo", Giangaetano Delaini, presidente del Gruppo cinofilo Veronese ed esperto giudice internazionale, e lo stesso armiere-collezionista Gio-

vanni Villa, hanno messo in risalto i profondi aspetti culturali, storici ed educativi che si possono ritrovare nello straordinario connubio fra un grande uomo come Bartali e il suo Imperiale Montecarlo, impreziosito dal lavoro di un impareggiabile incisore come Francesco Medici.

Un connubio, come ha ricordato Massimo Vallini, "che parla sì di una



pregevole espressione dell'industria italiana, ma che contiene in sé i valori incredibilmente moderni della caccia, come l'amicizia fra il vincitore del Tour del 1948 e un altro campione come Coppi. Un rapporto vero e profondo che lo sport del ciclismo e la caccia hanno cementato in maniera così salda e mirabile”.

Fra i partecipanti alla conferenza stampa erano presenti numerosi giornalisti ed esponenti del mondo della produzione. Fra gli altri, Bruno Modugno, Marco Ramanzini e Pierangelo Pedersoli, che sono intervenuti plaudendo all'iniziativa della Fidasc e riconoscendole il merito di un incessante lavoro indirizzato soprattutto ai giovani e a far conoscere i valori sani della caccia e delle discipline sportive che da essa traggono origine e ispirazione.

A questa prima tappa dell'iniziativa Fidasc erano presenti anche molti dirigenti federali, come il consigliere nazionale Giuseppe Negri, i presidenti regionali del Veneto, Bruno Dalla Valle, e della Liguria, Luigi Dominoni. Molto frequentato da appassionati di ogni età è stato lo stand nel quale la Fidasc e Giovanni Villa presentavano la collezione di Gino Bartali e dove Sergio Nusiner, Gerardo Nardi, Bruno Moro e Paolo Dalla Via si sono prodigati nel distribuire materiali e informazioni sulle numerosissime iniziative in cantiere e sul calendario delle competizioni di tutte le discipline sportive federali. ■





# E come dicono a Campagna: le chiacchiere stanno a zero



*Come molte frasi fatte, l'espressione potrebbe risultare un po' brusca se non proprio fastidiosa. Ma questo è lo stato d'animo della Fidasc: una dichiarata e smisurata voglia di fatti, non di parole.*



**E**d è uno stato d'animo facilmente riscontrabile sia nei giovani cacciatori-aspiranti-atleti, sia in tanti dirigenti e tecnici di quella cosiddetta provincia piena di vitalità e di spirito di iniziativa che parla di amore per lo sport, di voglia di crescita e di tanta buona volontà. In altre paro-

le, una manifesta intenzione non solo di costruire opportunità ed eventi, ma anche di formare un numero sempre crescente di grandi sportivi, potenziali atleti e, soprattutto, di ottimi cittadini: maturi, consapevoli e responsabili. Proprio per passare concretamente dalle parole ai fatti, il giorno 26 gennaio scorso l'Asd Scuola federale Fi-

dasc "Salernitana" ha illustrato ad un gruppo di 21 ragazzi le varie discipline di tiro della Fidasc fra le quali il tiro a palla, il tiro di campagna e la nuova specialità del training sporting. Tutti i giovani, fra i quali ben cinque ragazze, facevano parte di una comitiva già praticante attività sportive di altra natura. Dopo aver dato precedenza



assoluta alle fondamentali nozioni teoriche e pratiche di sicurezza nel maneggio delle armi da fuoco, il programma del corso si è articolato sulla presentazione delle singole discipline, con i relativi regolamenti, prove "in bianco" con le armi e, infine, prova a fuoco con vari esercizi di tiro.

La manifestazione, organizzata meticolosamente dal presidente Cosimo Vellella, si è svolta presso l'impianto

sportivo Zac "La Valle del Cacciatore" di Campagna (Sa) che si sta distinguendo per lo slancio organizzativo di numerose manifestazioni sportive. Il corpo docente del corso era formato dallo stesso Cosimo Vellella, che ha spiegato i vari regolamenti federali, e da Liberato D'Alessandro per le tecniche di tiro e le tipologia di armi e munizioni, mentre le funzioni di istruttori di linea sono state svolte da Giuseppe

De Luna e Francesco D'Ambrosio. Il feedback dei partecipanti (tanto per usare un anglicismo molto usato dai giovani internauti) è stato molto positivo, e tutti hanno mostrato grande entusiasmo chiedendo di ripetere l'esperienza. Una parte degli allievi, infine, si è subito messa in moto chiedendo le modalità per ottenere il porto d'armi per uso sportivo.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA



## I partecipanti

Chiara Scafuro  
 Diego Carmando  
 Giuseppe La Torre  
 Maria Marino  
 Alessandro Milite  
 Antonio Rizzo  
 Antonio Voto  
 Luigi Bosco  
 William Bosco  
 Walter Villari  
 Sirio Quaranta  
 Paola Gioia  
 Daniele Cinelli  
 Fabiana Capuano  
 Luca Pignataro  
 Angelo Martucciello  
 Pietro Frasca  
 Alessandro Grispino  
 Umberto Della Calce  
 Luciano Sorrentino  
 Giulia Moretti